

A

Bi

Bò

Chi sta sotto non lo so, ma al più presto lo saprò A, Bi, Bò.

Giornalino di informazione della Fondazione Scuola Materna "Regina Margherita" di San Zeno N.

Le giornate si allungano, i colori si trasformano, i parchi si affollano, il bel tempo è vicino...

Buongiorno primavera...

quanto tempo è già passato dall'inizio dell'anno scolastico, quante emozioni ... e quante esperienze ci aspettano ancora. Cari genitori come avrete visto in ogni periodo cadono delle ricorrenze che diventano spunto per attività didattiche di condivisione e scambio con i vostri bambini, poesie, canzoni e tanto altro. Tutto è motivo per arricchire il percorso formativo e di crescita di tutti noi, di tutti noi perché siamo tutte "figure" significative per i NOSTRI bambini. Il personale della scuola dell'infanzia, la famiglia, accompagna e partecipa al cambiamento dei "piccini", che età meravigliosa dai tre ai sei anni, l'entusiasmo, la curiosità, lo stupore, tutto diventa fonte di ricchezza ... di vita. Si affrontano insieme difficoltà, si pensa e si ripensa a come fare sempre del nostro meglio per offrire risposte adeguate ai bisogni dei bambini. E così l'anno scolastico si trasforma in un percorso educativo dove i progetti non sono fini a se stessi ma raccolgono obiettivi formativi, strutturati e organizzati su misura e anche in questa seconda parte ci aspettano tante proposte e iniziative.

La programmazione annuale si arricchisce di contenuti e di attività, si osservano le abilità maturate nei bambini nei mesi trascorsi e si valutano nuovi obiettivi, po-

nendo sempre attenzione alle autonomie, al rispetto delle regole come basi fondamentali dei futuri apprendimenti.

Il gruppo dei grandi, grazie alla collaborazione con l'èquipe della neuropsichiatria degli ospedali civili di Brescia e al consenso dei genitori, partecipa al progetto

IPDA che attraverso un'osservazione ed un percorso didattico, aiuta a porre attenzione alle eventuali difficoltà di apprendimento. Per il progetto biblioteca i mezzani e i grandi si recheranno presso la biblioteca comunale in piccoli gruppi per assistere a delle letture e prendere confidenza con un nuovo ambiente che offre grandi servizi. Saranno programmate le date per il picnic con i nonni nel giardino della scuola e le uscite didattiche sul territorio di San Zeno Naviglio. Tutti i bimbi della scuola materna assisteranno ad uno spettacolo teatrale e avranno la possibilità con il progetto di educazione stradale di conoscere dei rappresentanti della polizia di stato e i loro mezzi di trasporto mentre i grandi impareranno anche le regole della strada e la segnaletica.

I bambini realizzeranno dei piccoli "lavoretti" e dei pensieri da donare in occasione della festa di Pasqua e della festa della Mamma, un momento di condivisione con la famiglia dove semplici gesti come dire una poesia e porgere un "regalo" fatto con le loro mani e il loro impegno racchiude un grande significato.

Il gruppo dei grandi parteciperà al

progetto continuità ... continuità verso la scuola primaria che andranno a visitare e conoscere con le maestre. E' un momento di crescita e di passaggio, la chiusura di un percorso durato tre anni e l'aprirsi ad un nuovo progetto di vita che si concretizza, con paure e ansia ma anche con tanta curiosità e voglia di imparare ed essere ancora "più" grandi.

A conclusione dell'anno scolastico si svolgerà la festa di fine anno che vedrà come protagonisti i bambini, che attraverso canti e balli racconteranno la programmazione annuale, e diventerà un'occasione per salutare i nostri grandi con la consegna dei diplomi.

E' vero l'anno scolastico si chiude ma nel mese di luglio ci attende il centro estivo durante il quale ci divertiremo con attività creative, balli, giochi, pranzi all'ombra dei grandi alberi e bagni in piscina per rinfrescarci!



Una mamma racconta...

Sono entrata per la prima volta in questa scuola materna in occasione dell'open day e immediatamente sono stata pervasa da un'ondata di sensazioni positive... ampi spazi colorati e circondati da disegni meravigliosi, il dolce sorriso delle maestre e delle collaboratrici che ci accoglievano...bello, anzi bellissimo, un'ambiente sereno e familiare.

Queste mie sensazioni hanno trovato conferma quando un anno fa il mio bimbo è entrato a far parte di questa grande famiglia come super piccolo. Nonostante sia arrivato in un gruppo già formato, si è sentito subito a casa, ha stretto nuove amicizie ed è stato accettato con tutti i suoi pregi e difetti.



Non è stato difficile capire che adorava e adora andare all'asilo...tutti i giorni la domanda che rimbalza per casa

è: "domani si va all'asilo?", oppure prima di uscire di casa spesso chiede entusiasta: "posso far vedere questa macchinina alle mie maestre?".

Anche quando per la prima volta ha partecipato al grest estivo era il bambino più felice del mondo...le attività all'aria aperta, il bagno in piscina, i lavoretti che custodisce gelosamente nel suo cassetto (e che ogni tanto va a spul-



ciare) .

Potrei star qui ore e ore a raccontare mille altre cose ma le lacrime hanno ormai preso il sopravvento.. lacrime di gioia naturalmente!

Inutile dire che per noi genitori è un piacere vedere nostro figlio vivere positivamente quest'esperienza e sapere che è in ottime mani.

E siamo molto felici di aver iscritto anche il fratellino per il prossimo anno.

Un grazie di cuore alla meravigliosa famiglia della scuola materna Regina Margherita, alle insegnanti che con grande professionalità e amorevo-

lezza si dedicano quotidianamente ai nostri bambini e al prezioso lavoro di tutti i collaboratori.

Un forte abbraccio

Mamma di Luca



Una mamma racconta...

Nei giorni scorsi, quando mi hanno proposto di descrivere la mia esperienza nella nostra scuola materna, ero preoccupata di non ripetere quanto già scritto nei precedenti anni su quanto è ben organizzata e quanto sono brave le maestre.

In realtà, leggendo le cronache che, purtroppo, troppo frequentemente descrivono situazioni di violenza in strutture simili, è giusto sottolineare quanto è importante per noi genitori essere sereni e tranquilli quando portiamo i nostri bambini e li lasciamo per alcune ore ad altre persone.

Quando ho accompagnato la mia bambina il primo giorno di scuola, ho versato, è vero, qualche lacrimuccia, ma per l'emozione e la consapevolezza che stesse diventando grande, con la fiducia e tranquillità che si sarebbe trovata a suo agio e sarebbe cresciuta, sia grazie all'esperienza e la professionalità delle insegnanti, ma anche alla pazienza di Giuliana, Silvia, Germana e Cinzia, alle leccornie di Angela e alla praticità e disponibilità di Vincenza.



Andare a lavorare o affrontare la giornata da parte di noi genitori senza avere preoccupa-

zioni di alcun genere sui nostri bambini direi che è fondamentale.

Sono stata piacevolmente stupita dai laboratori e dalle attività che vengono svolte, anche con la presenza di soggetti esterni e, quando ho visto i risultati alla mostra della pace, mi sono chiesta come abbia potuto la mia bambina apportare il suo contributo, che solitamente mi abitua coi suoi, ancora, "scarabocchi" in attesa di diventare arte realista; eppure tutti i bambini sono stati coinvolti e stimolati, in questa festa di colore e di significato.



Con sollievo constato che i genitori vengono coinvolti nella vita della scuola materna, ma in modo non invasivo, rispettando quindi le esigenze di tutti, siano essi bambini o adulti.

Così come non invasive sono le mitiche chat delle mamme nelle varie sezioni, un profondo grazie quindi all'impegno delicato ma costante delle rappresentanti.

Ciò che mi sorprende sempre è il momento in cui accompagno mia figlia, io e lei sempre di corsa e controllando l'orologio per non arrivare troppo tardi, e trovare il cancello chiuso o l'appello già fatto. Dopo i miei "dai, dai, veloce che è tardi" rivolto alla mia bambina,

quasi correndo la accompagno sulla porta della sua sezione e, immancabilmente, siamo accolte dal sorriso delle maestre. Un sorriso adulto alla mattina al giorno d'oggi sembra una cosa aliena! Mi ero ormai dimenticata di quanto un sorriso possa essere contagioso e utile, prima di affrontare il traffico per raggiungere il posto di lavoro!

E che dire della vera anima della scuola: i bambini! Con il loro "buongiorno" allegro, ricco di entusiasmo e di energia mi dà una sferzata di buonumore e una carica di gran lunga migliore di un buon caffè! Utilissima per affrontare una nuova giornata!

Grazie a tutti voi, e buona continuazione di anno scolastico ai bambini, maestre, collaboratrici e anche a noi genitori!



Nata dall'alleanza strategica tra due importanti player mondiali del settore siderurgico, Duferdofin-Nucor è oggi primario punto di riferimento in Italia e nel mondo per la produzione di travi e di laminati lunghi.

La sapiente combinazione di know-how, tecnologie e risorse umane da vita ad un sistema coeso, solido e integrato di aziende, capace di ottenere le massime sinergie per la produzione di laminati a costi competitivi e minimo impatto ambientale.

LE AZIENDE DEL SISTEMA DUFERDOFIN-NUCOR

DUFERDOFIN-NUCOR:	Giammoro (ME) San Giovanni Valdarno (AR)
TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO:	Pallanzeno (VB) San Zeno Naviglio (BS)
ACOFER PRODOTTI SIDERURGICI:	San Zeno Naviglio (BS) Giammoro (ME) San Giovanni Valdarno (AR)

Duferdofin-Nucor srl

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - Italy
Tel. +39 030 21691



Agrobresciano

FILIALE DI SAN ZENO NAVIGLIO—PIAZZETTA CADUTI 28 MAGGIO,1 Tel.030-2160043

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA "REGINA MARGHERITA"

VIA ETTORE BIANCHETTI N.25

SAN ZENO NAVIGLIO (Bs)

TEL./FAX 030- 266156 e-mail: regina.margherita@tiscali.it

ISCRITTA ALL'ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE MATERNE ADAMS-FISM

Per informazioni telefonate al n° 030/266156, tutte le mattine, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, oppure visitate il nostro sito all'indirizzo www.maternasanzeno.it